I NEOFASCISTI A ROMA

APRILE 2007

L'antifascismo è da sempre considerato uno degli argomenti cardini del movimento rivoluzionario sviluppatosi dal dopoguerra fino ad oggi e spesso usato come collante per unificare sotto tale bandiera svariate correnti di pensiero e correnti, disparate o addirittura in antitesi tra loro. Fronti, coordinamenti, comitati antifascisti hanno scandito la storia di molti compagni durante la loro "vita politica". Ma se fino agli anni '90 la destra storica era stata in gran parte confinata nel partito del Movimento Sociale Italiano (MSI), che reggeva le fila tanto dell'ufficiale destra borghese, quanto di quella nostalgica e della area eversiva, in seguito alla "svolta di Fiuggi" del '95, con la creazione di Alleanza Nazionale (AN), iniziano a nascere una serie di partiti, organizzazioni e gruppuscoli che in molte occasioni si dichiarano eredi di posizioni e idee della sedicente "destra rivoluzionaria", che a parole riprende due momenti più socialisteggianti del fascismo: il "manifesto del 1919" e la Costituzione della Repubblica Sociale Italiana. Ipotesi populiste rimaste sempre sulla carta e che nei fatti si sono tradotti in un fascismo fantoccio dei capitalisti una prima volta e dei nazisti l'altra. Questi gruppi comprendono espressioni variegate che spaziano dal richiamo alle azioni di Terza Posizione, gruppo degli anni `70/'80 attivo particolarmente a Roma che proponeva un frontismo rivoluzionario contro lo stato italiano, ai socialisti nazionali teorici del com'unitarismo, alla destra cattolica collusa con organizzazioni con organizzazioni integraliste come Militia Christi e l'Opus Dei. Nessuna novità, basta un minimo di informazione per scoprire i collegamenti e i personaggi che legano le esperienze attuali al noto passato della destra "in doppiopetto" e inserita in vari apparati statali della Repubblica Italiani come in altri Paesi. Esempio eclatante sono i comunitaristi, che cambiano nome a seconda delle "mode politiche" portando avanti le idee sviluppate da Jean Thiriart negli anni `50/'60, decennio in cui iniziano i tentativi d'infiltrazione e di "convergenza" con l'estrema sinistra, che sostanzialmente prendono spunto dell'antiamericanismo per vaneggiare la costituzione di un impero eurasiatico. Negli ultimi anni abbiamo assistito alla nascita del'"area non conforme", che ha la sua massima espressione nell'area romana soprattutto con le Occupazioni Non Conformi (ONC). Questi sono, nonostante i rumorosi tentativi di apparire alternativi, se non in aperta opposizione con l'ormai sdoganata destra e democratica AN, sono direttamente legati alle diramazioni della destra "storica", come dimostrano le

svariate candidature nel partito di Fini & co. O la composizione di liste parallele e alleate alla Casa delle Libertà. A questo si può aggiungere un'area di ribellismo sociale giovanile che una volta per l'illegalismo diffuso, le autogestioni, le occupazioni di rottura con il sociale esistente, si sentiva tendenzialmente "a sinistra" mentre oggi si è spesso agganciato alla destra rivoluzionaria-sociale con il "politicamente scorretto" e l'essere "ultras" in una massa dormiente. A tutto ciò la "sinistra" si pone in modo "democratico e di massa", dove ad una fittizia rottura [dei fascisti…] ci si contrappone come quelli "politicamente corretti" che si rifanno ai dettami della costituzione italiana e alle leggi che vietano la ricostruzione del Partito Nazionale Fascista (PNF), facendosi garanti dello status quo e diventando fautori di immobilismo e non di rottura. Allo spauracchio fascista si reagisce con il "fronte democratico" che partendo dai DS (partito della massima espressione democratica e fautore di sperimentazioni innovatrici) percorre tutto l'arco della sinistra fino ad arrivare a componenti No Gobal e ai CSA., che come gran parte del fu movimento antagonista sono oggi coinvolte negli apparati istituzionali e ripagano gli spazi e i posti (poltrone) concessigli dal potere, con l'appoggio elettorale e la traduzione di ogni spinta di liberazione in richiesta di diritti. Tant'è che alle manifestazioni e comizi fascisti, eccetto che in pochissimi casi (pagati a gran prezzo dagli antifascisti), ci si è contrapposti richiedendo il divieto da parte degli apparati di controllo statali evidentemente contrapposti a posizioni rivoluzionarie. Chi si pone fuori di tale panorama e pensa che l'antifascismo si costruisce ponendo basi insurrezionali e rivoluzionari e antiautoritarie, e non con entrismi o complicità con apparati istituzionali e riformisti, gran parte delle volte è messo in un angolo e considerato alla stregua di un provocatore o tutt'al più una mummia del passato. Siamo convinti che il fascismo non si può battere con leggi liberticide rivolte una volta a destra una volta a sinistra colpendo chiunque si pone come sovvertitore della pace sociale esistente; che si combatte nelle strade e non nelle aule istituzionali, si sconfigge anche eliminando le contraddizioni proprie del "movimento antagonista" (se esiste ancora) che hanno colpito le fondamenta dello stesso. Secondo noi è necessaria un'inversione di rotta rispetto agli ultimi anni, attuando una pratica autogestionarie e antistatale che è alla base di ogni ipotesi si sovversione del presente. Pensiamo che fornire delle informazioni su gruppi e istanze

neofasciste che si muovono oggi a Roma sia un contributo in tale direzione. Certamente i dati seguenti sono incompleti e a volte lacunosi, questo è dovuto sostanzialmente per due motivi Il primo che per compilare queste pagine sono stati utilizzati soltanto notizie pubbliche e dati in gran parte dei casi messi a disposizione dai diretti interessati, perché non è nostra intenzione facilitare il lavoro degli apparati repressivi anche per situazioni e individui in completa antitesi con il nostro pensiero e le nostre pratiche d'azione. Il secondo è che la cloaca fascista non è un monolite ma in continua evoluzione e gruppi in precedenza in piena ascesa che in poco tempo si ridimensionano di molto, e viceversa. Seppure questi due motivi non permettono di avere un quadro completo ma il panorama che compare nelle pagine seguenti può mostrare con sufficiente chiarezza l'attuale composizione della destra a Roma, le sue sfaccettature e i differenti modi d'agire.
Certamente abbiamo bisogno di un aiuto per avere ancora più chiara questa mappatura, ma soprattutto auspichiamo di smuovere persone e situazioni ancora non anestetizzate dal virus della statalizzazione e del riformismo su un problema come fascismo che non riguarda soltanto i gruppi specifici ma lo spostamento sociale e politico del sistema Italia.

Chi vuole contribuire può scrivere al seguente indirizzo e-mail: antiautoritariromani@yahoo.it

Antiautoritari Romani

Aprile 2007

AVVERTENZA

VIAGGIARE NEI SITI INTERNET FASCI SENZA LASCIARCI L'INDIRIZZO DI CASA

Internet SEMBREREBBE permettere di avere accesso a moltissime informazioni fasciste senza doverci andare di persona a pigliarsi qualche coltellata, un po' di manganellate o qualche dose di olio di ricino. Conoscere le più ripugnați teorie … comodamente installati a casa, coperti da una anonimitá che ci rende invincibili? Purtroppo NON è affatto così. Questo perché chi ha inventato Internet e ha convinto mezzo mondo a pagarlo a caro prezzo assomiglia assai più ai fascisti, che alle persone libere e anarchiche. A chi gira su Internet viene infatti assegnato dal suo fornitore d'accesso un "numero IP" che è una specie di targa. Dimmi che targa hai a tale giorno e tale ora e ti dirò dove sei, e con un pizzico di informatica ti dirò anche chi sei e dove abiti. Ci sono diversi modi in cui chi gestisce un sito può sapere chi lo visita. La targa Internet; i cosiddetti "cookies", cioè informazioni che un sito innesta sul computer che lo visita, se quel computer non è impostato per rifiutarli; e gli "HTTP referers", cioè l'informazione che fornisce un link quando viene seguito, dicendo dove era il link seguito, in pratica da dove si sta arrivando. Esempio pratico: il gestore del sito fasciottolino.org osserva da dove arrivano i visitatori. Sceglie quelli che vengono da un sito antiautoritario, e guarda le targhe. Controlla al volo da dove vengono le connessioni, con che fornitori d'accesso avvengono, da che luogo. Probabilmente può risalire a un gruppo anarchico, oppure, se è una carogna professionista, si può fare aiutare da qualche camerata insediato presso il fornitore d'accesso, o nella polizia postale, o in altre istituzioni di "sicurezza" per avere i dettagli completi sul visitatore in questione. Ci sono fascisti che passano il tempo a schedare gli antifascisti….

Come possiamo comportarsi allora? Usare un Internet Point è la PEGGIORE delle idee. Il mai compianto Pisanu dispose che, per il serio e grave pericolo terroristico che minaccia questo paese ect., ect., un Internet Point deve tenere traccia di TUTTO quello che riguarda gli utenti e la loro navigazione. Si possono disabilitare i cookies, frugando nelle preferenze del programma di navigazione Internet. Si può fare il

copia-e-incolla dei links, invece di premerli. Ancora meglio, si può installare sul proprio computer un programma di travisamento delle intestazioni delle informazioni Internet scambiate in rete: un software molto utile a questo scopo si chiama ANONYMIZER, e un anonymizer è TOR (**http://tor.eff.org/index.html.it**). Usare TOR sembra rendere più difficile far vedere la propria targa Internet ai siti che si visita, e questo è già qualcosa di apprezzabile. A proposito, anche le email possono essere spedite senza scoprirsi troppo, con i programmi noti col nome generico di "anonymous remailer". Per conoscere queste tecniche di autodifesa, è importatnte ricordarsi che la sicurezza NON esiste. Un telefonino può essere manipolato a distanza per servire da microfono anche se è spento .. etc. etc. Ciò detto, alcune descrizioni belle e semplici su questo argomento si trovano ad esempio sul sito Autisti/Inventati alla pagina **http://www.inventati.org/it/services/anon/index.html**. Prendetele con un grano di sale, ma ricordatevi che ci sono, e se vi va, usatele….

FORZA NUOVA

Forza Nuova nasce all'inizio come movimento d'opinione interno al Movimento Sociale - Fiamma Tricolore, usando come mezzo di propaganda il bollettino "Foglio di lotta". Nel 1997, in seguito alla chiusura del Foglio di Lotta a causa di Pino Rauti (allora segretario del Movimento Sociale - Fiamma Tricolore), si formalizza la nascita di Forza Nuova come movimento politico autonomo. E' il 29 settembre la data scelta per la fondazione: giorno di san Michele Arcangelo, protettore della Guardia di Ferro di Codreanu, leader del fascismo rumeno. Fondatore è Roberto Fiore (negli anni 70 fondatore di Terza Posizione con Gabriele Adinolfi, attuale punto di riferimento dell'area non conforme e Francesco Mangiameli ucciso dai NAR di Valerio Fioravanti). Roberto Fiore fuggì in Inghilterra dopo l'ordine di cattura per banda armata per Terza Posizione, fondando insieme a Massimo Morsello (dei NAR) un'agenzia di viaggi (Meeting Point / Easy London), e dopo una lunga militanza all'estero torna in Italia a metà degli anni '90. Secondo le accuse di Valerio Fioravanti, Fiore e Adinolfi, fuggendo all'estero nel 1980, portarono con se la cassa di Terza Posizione. Secondo alcune riviste inglesi (Searchlight e il Guardian) Fiore e Morsello furono reclutati in Libano all'inizio degli anni '80 dai servizi segreti inglesi, che li coprirono (negando l'estradizione in Italia) in cambio d'informazioni sui campi d'addestramento libanesi. Nel programma di Forza Nuova è particolarmente accentuato il carattere cristiano-fondamentalista. Questi sono i punti fondamentali:

1. Abrogazione delle leggi abortiste
2. Famiglia e crescita demografica al centro della politica di rinascita nazionale
3. Blocco dell'immigrazione e avvio di un umano rimpatrio
4. Messa al bando di massoneria e sette segrete
5. Sradicamento dell'usura e azzeramento del debito pubblico
6. Ripristino del concordato e difesa delle tradizioni
7. Abrogazione delle leggi liberticide Mancino e Scelba
8. Formazione di Corporazioni per la difesa dei lavoratori e delle comunità nazionale

Forza Nuova ha come sito ufficiale www.forzanuova.org ed inoltre esiste un altro sito d'area all'indirizzo www.forzanuova.net dove è

presente un forum.
Per quanto riguarda la nostra regione esiste un sito di FN Lazio (http://www.fnlazio.altervista.org/) ma ormai da mesi non più aggiornato e il sito di FN Ostia www.fnostia.org

Per quanto riguarda le sezioni e nuclei attualmente sono i seguenti (è da notare negli ultimi mesi una scomparsa dal sito di molti nuclei sia nella città di Roma sia nella Provincia):

Segreteria Nazionale Via Cadlolo 90, 00136 tel. 06 35348636-06 35428253 Fax: 06 35428253 e-mail: info@forzanuova.org www.forzanuova.org

ROMA CITTA'

Roma Via Nicola Nisco, 9 - 00179 tel. 348/6954009 e-mail: romafn@libero.it
TrulloVicolo degli Orti della Magliana, 28 (Monte delle Capre) tel. 335/6914954 e-mail: fntrullo@libero.it
Compra Italiano c/o sezione forzanuova Trullo e-mail: compraitalianotrullo@libero.it
Torre Angela Via Jacopo Torriti 73 Tel: 339/5935448 - 347/8494628 e-mail: fntorreangela@libero.it Daniele Pinti n'è il Coordinatore
Piazza Vescovio Via Montebuono 3 tel: 06/83396865 e-mail: vescoviofn@libero.it
Eur-Montagnola tel. 335-6544746 e-mail: fneur@libero.it
Ostia tel. 348/5580827 e-mail: ostiafn@libero.it sito: www.fnostia.org

ROMA PROVINCIA

Affile Via Cesare Catarinozzi, 3 tel. 347/0838879 e-mail: fnaffile@libero.it
Nerola Montorio Romano via del Cimitero snc tel. 347/7119293 e-mail: forzanuovanerola@yahoo.it
Lariano tel. 347 9197158 e-mail: fnlariano@libero.it
Tivoli Tel:347-0838879 email: tivolifn@libero.it

Pomezia Tel: 3202114747 e-mail: forzanuova.pomezia@libero.it
Cerveteri Piazza S. Maria 10 tel. 335/1289326 email: fncerveteri@libero.it
Genoano tel. 339/7759429 email: forzanuovagenzano@libero.it
S. Cesario tel. 347/1857144 email: scesareofn@libero.it
Morena tel. 335/6544746 email: fnmorena@libero.it
Velletri Vicolo Santa Lucia,6 Tel: 338/9029193

Per quanto riguarda le organizzazioni studentesche Fn ha in piedi le seguenti organizzazioni

Forza Nuova Lotta Studentesca tel. 347/8494628 email: lottastudentescafn@libero.it
Per la quale all'istituto, I.T.C.G. A. Seccherelli è stato eletto Damiano Carsi, militante della sezione romana di Casetta Mattei.
Forza Nuova Lotta Universitaria tel. 340/6650234 email: lottauniversitariafn@libero.it presenti specialmente a Tor Vergata e alla 3° università

A Roma FN pubblica i seguenti giornali/riviste:

FORZA NUOVA per ordini: 06/35348636
OF ordine futuro
Bollettino forza nuova red. Via Cadlolo 90, 00136 inviato via e-mail
Punto di diffusione di materiale cartaceo e non solo di riferimento per Forza Nuova è **Il Presidio** che si trova in Via Montebuono 3 (Piazza Vescovio) anche sezione di FN.

Inoltre FN ha un sindacato di riferimento, il Sindacato Italiano SI, che ha sede in Via Romagna 26. In tale sede in data 22 Maggio 2005 si è creata la fusione tra Sindacato Italiano "SI" e della Federazione Nazionale Lavoratori in sigla denominata "F.N.L.". alla presenza dei due segretari generali per "SI" Dario Miccheli e per la "F.N.L." Vincenzo Tottoriello. Sito di riferimento di tale sindacato è http://www.confsicel.it e-mail sindacatoitaliano@email.it tel. 3331030207

FIAMMA TRICOLORE E L'AREA NON CONFORME

Il Movimento Sociale Fiamma Tricolore è fondato nel gennaio del 1995 da Pino Rauti, in opposizione alla svolta moderata del partito del MSI che fonda AN con il congresso di Fiuggi. Nell'ottobre 2003, il Tribunale Civile di Roma accoglie un ricorso presentato da alcuni iscritti alla Fiamma Tricolore e stabilisce di invalidare l'elezione del comitato centrale adottato dall'assemblea del partito nel 2000, che confermava Rauti come presidente. A seguito di quella sentenza, Rauti è stato espulso dalla Fiamma Tricolore e ha fondato, nel 2004, il Movimento Idea Sociale, Luca Romagnoli diventa segretario di Fiamma Tricolore. Romagnoli, romano, ha 45 anni. Da sempre militante nelle formazioni politiche di destra, s'iscrisse al MSI nel 1976, e da allora seguì le vicende del partito d'Almirante fino alla scissione del 1995. Geografo, ricercatore presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha curato molte pubblicazioni specialistiche nel settore degli studi geografici e demografici. Ha collaborato al mensile del MSFT «Linea», e collabora all'omonimo quotidiano per il quale ha redatto e redige diversi articoli e note. Nel 1996 ha curato - insieme con altri - la pubblicazione del volume "L'Arpa e la Spada", una raccolta d'inni e canzoni di rivolta nazionalpopolare. Nel 2001 dà vita alla rivista mensile «L'Antagonista» di cui attualmente è direttore politico. II sito personale è: http://www.lucaromagnoli.it

Il programma politico è basato sui seguenti punti:

Identità: salvaguardia e rilancio della lingua, della cultura e dell'identità italiana; politiche per la Famiglia e il consolidamento della comunità nazionale

Sovranità: l'Italia in Europa e nel mondo Interesse nazionale e politica estera; un'Europa dei Popoli; politica della difesa nazionale e contrasto dalle politiche d'immigrazione; recupero della sovranità economica; Lotta al sistema bancario transnazionale/globale

Socialità e solidarietà nazionale: Lo Stato Nazionale del Lavoro nello Stato Organico; Riforma delle Istituzioni e degli Enti Locali; Giustizia, garanzie e libertà di pensiero (tra cui abolizione delle leggi Scelba e Mancino); Lotta alla criminalità, ordine sociale e lotta alla droga; Istruzione, cultura e formazione; Politiche sanitarie e diritto alla salute; Politiche per il territorio e l'ambiente.

Il sito ufficiale del partito è il seguente www.fiammatricolore.net inoltre esiste il sito della federazione romana all'indirizzo http://www.fiammaroma.info/

Fiamma tricolore è all'interno dell'area che si definisce "non conforme" che negli ultimi mesi tenta di affermarsi nella città di Roma. È un area molto articolata che passa dalle occupazioni "non conformi", agli studenti del Blocco Studentesco, a siti di informazione come no report fino ad "intellettuali d'area" come Adinolfi. Cerchiamo di dare una panoramica generale per capire la struttura e l'organizzazione nella città capitolina.

La direzione Nazionale si trova in Circonvallazione Clodia, 145/a - 00195 Roma tel. 06.39746852 - 06.39726351 - Fax 06.39745180

Ecco i vari coordinatori:

Coordinatore regionale: *Lamberto Iacobelli* email: lambertoiacobelli@fiammatricolore.net

Coordinatore di Roma *Giuliano Castellino* email: fiammaroma@virgilio.it

Coordinatore di Roma Nord *Gabriele Pedrini* email: segreteria@msicivitavecchia.it

Coordinatore di Roma Sud *Paolo Salvoni* email: paolosalvoni@inwind.it

Le sezioni sono le seguenti

Sez. Roma Sud Via Acca Larenzia 28 (entra a farne parte il 10 maggio 2004)

Sez. Roma Nord c/o ONC produzione autartica Piazza Perin del Vaga 1

Sez. Roma Est c/o ONC palestra popolare "Primo Carnera" Via Sergio

Tofano 6
Sez. Roma Centro c/o ONC Casa Pound Via Napoleone III 8
Sez. Roma Cassia Via Fioravanti 5 Bracciano
Sez. Roma Aurelio c/o ONC il cerchio e la croce
Sez. Roma Ostia http://www.fiammaostia.org/
Sez. Roma Castelli Frascati Vicolo Bombacci 10
Inoltre esiste la sezione
Roma Xxxxx Xxxxxxx Circolo Futurista Xxxxx Xxxxxxx teatro non conforme Filippo Tommaso Marinetti Sede "Padroni di casa" (Curva sud Roma - in basso a destra) che il 23 marzo 2007 ha inaugurato il Circolo Futurista Casal Bertone, sede di un teatro non conforme e del gruppo di tifosi della Roma, "Padroni di Casa", in Via degli Orti di Malabarba 15

Inoltre a Roma è pubblicato **"Fare quadrato"** bollettino di base - fiamma/osa fino ad oggi ne sono usciti 2 numeri è venduto in tutte le sezioni romane, alla La Testa di Ferro Via S. Martino ai Monti 59, al Cutty Sark Via Carlo Botta 5, al 2puntoll via G.B. Grassi 5 (Fiumicino), a Scripta Manent via G. d'Estouteville 6 Frascati.

L'organizzazione studentesca di Fiamma Tricolore è il Blocco Studentesco che nasce a Casa Pound il 28 giugno 2006 il sito ufficiale è http://www.bloccostudentesco.org/ dove c'è pure un forum di discussione. Vantano di avere 12 eletti nelle varie scuole romane, ed inoltre dal 4 al 9 dicembre hanno organizzato l'occupazione del Famesina.
E' presente in queste scuole: A Ruiz, Amerigo Vespucci, Aristotele, Augusto, Carducci, Carlo Urbani, Cofalonieri, Convitto, De Santis, Farnesina,Malpigli, Mameli, Pascal, Santa Guiliana Gonfalonieri, Sestio Menas, Salvo D'Acquisto (Bracciano)

Secondo quanto riferiscono gli studenti del Blocco, alle ultime elezioni, al liceo Mameli, «sono stati presi 100 voti, il 25% del totale», e al liceo Farnesina, «è la prima lista eletta con 292 voti». E' riuscito a far entrare suoi delegati tra i rappresentanti nella consulta provinciale, ultimamente il blocco ha organizzato una serata musicale presso il The Den Pub in Via Leonardo Bianchi 5.

Il programma politico del blocco può essere riassunto in questi cinque punti:

Nessuna scuola privata
Libro di testo unico
Giovinezza al potere
Mente sana in corpo sano
Ritorno alla natura

Intorno a Fiamma Tricolore gira un'area di "cultura" che si definisce non conforme che ha varie espressioni sia musicali, che d'editoria che di convegni. Ecco una veloce panoramica.

Per primo segnaliamo i siti di informazione non conforme come
http://www.noreport.it
http://www.internettuale.net
http://www.it.novopress.info
http://www.rinascita.info
Sempre per quanto riguarda la dimensione informatica esiste http://www.vivamafarka.com/forum/, per capire tale progetto bastano le loro parole: *"Questo forum non è e non deve diventare il sito ufficiale o ufficioso di una sola parte dell'ambiente quindi l'invito ad iscriversi e partecipare alle discussioni è rivolto a tutti i camerati di qualsiasi movimento, partito, associazione, circolo nonché a tutti i cani sciolti più o meno felici di esserlo.*
Per quanto riguarda la musica non conforme negli ultimi tempi sono aumentati i gruppi musicali che fanno riferimento a tale area ed inoltre esiste un sito che pubblica gli appuntamenti e dà notizie delle uscite musicali all'indirizzo http://www.perimetro.com/. In questo ambito va considerata come punto di riferimento assai importante, per la pubblicazione e diffusione di materiale discografico, l'etichetta nominata "RUPE TARPEA".

Alcuni dei gruppi musicali sono:

ZETAZEROALFA
SPQR
TIMEBOMBS

DENTE DI LUPO (attualmente risultano sciolti)
LA PEGGIO GIOVENTU'
HATE FOR BREAKFAST (più precisamente di Civita Castellana, VT)
AURORA
MACCHINA TARGATA PAURA
CORSARI NERI
CARNIVAL'S CARNAGE
TRINCEA

Diversi sono i locali che ospitano concerti e iniziative musicali di tale area:

Sala Overture Via Tripoli 22
Cafe de la Paix Via Evandro 8
Il Maltese Via Lusitania 1
Alexanderplatz Via Ostia
The Eden pub Via Leonardo Bianchi 5
Alcatraz a Fiumicino
Roadhouse Pub Via del Lago Terrione 18
Villa Doria, Centro Sportivo, Via Olivella 63, Albano Laziale

Per quanto riguarda le librerie e gli empori del non conforme a Roma ci sono le seguenti (anche se non direttamente riconducibili a fiamma tricolore):
2puntoll http://www.2puntoll.org/ Emporio militante & Palestra di Pensiero a Fiumicino in Via G.B. Grassi n° 5
La Testa Di Ferro http://www.latestadiferro.org/ Libreria non conforme in Roma, via San Martino ai Monti 59
Libreria Europa http://www.libreriaeuropa.it/ titolare del marchio editoriale "Settimo Sigillo" e pubblica la rivista bimestrale "StoriaVerità", in via Tunisi 3/a
Raido http://www.raido.it/ Associazione Culturale e diffusione Libraria, in Via Sciré 19
Scripta Manent www.scriptamament.biz. II non conforme ai Castelli a Frascati, in via G. d'Estouteville, 6

Cavallo di battaglia molto importante per Fiamma Tricolore è il Mutuo

Sociale sulla questione della casa il quale è riferimento di molti gruppi anche se non facenti parte integrante del partito. Riassunti del programma del mutuo sociale può essere il seguente tratto dal loro sito.

"MUTUO SOCIALE...

In poche parole, creare un ente regionale che costruisca case e quartieri a misura d'uomo con soldi pubblici e che venda a prezzo di costo queste case a famiglie non proprietarie con la formula del mutuo sociale: ovvero una rata di mutuo senza interesse, una rata che non superi 1/S delle entrate della famiglia, una rata che viene bloccata in caso di disoccupazione, una rata che non passa attraverso le banche... "

Inoltre Fiamma Tricolore fa riferimento alla **onlus Popoli** sito http://www.comunitapopoli.org/ di cui parleremo più approfonditamente nell'apposito spazio

Infine "intellettuale" di riferimento per l'area non conforme è Gabriele Adinolfi.

Gabriele Adinolfi nasce a Roma il 3 gennaio 1954. Inizia ad impegnarsi in politica nel 1968, frequentando per un breve periodo la sezione del Msi "Filippo Anfuso" della sua zona di Roma in via Livorno (piazza Bologna). Dal 1970 in poi aderisce alle formazioni extraparlamentari (Fronte Studentesco, Avanguardia Nazionale, Lotta di Popolo, Alternativa Studentesca). Nel 1976 insieme a Giuseppe Dimitri e Roberto Fiore, presso la Libreria Romana allora tenuta da Walter Spedicato, fonda Lotta Studentesca. Dal 1977 Lotta Studentesca si trasforma in Terza Posizione. Condannato per reati associativi sia nell'ambito di Terza Posizione che in quello dei Nar Adinolfi è intanto riparato all'estero. Adinolfi e Spedicato danno vita al Centro Studi Orientamenti & Ricerca, pubblicando per dieci anni bollettini a periodicità trimestrale nel 1995 sospende le pubblicazioni e Adinolfi si occupa di approfondire le vie della metapolitica. Nel marzo 2000 ritorna in Italia dove persegue il suo obiettivo metapolitico con diversi strumenti. Dà alle stampe "Le api e i fiori" (edizione 451) e "Noi Terza Posizione" scritto insieme a Fiore, edito dal Settimo Sigillo. Per tutto

l'anno 2000-01 Adinolfi presenta "Noi Terza Posizione" in giro per l'Italia. Intanto inizia a scrivere articoli su Rinascita e Contropotere. Nel 2001 inizia la collaborazione organica con Orion e pubblica alcuni articoli sul Giornale d'Italia. Nel 2002 diffonde "Nuovo ordine mondiale tra imperialismo e Impero" per delineare una nuova forma dell'espressione metapolitica, che si concretizza con il varo, nel gennaio del 2001, della "Lama Editoriale XXIII Marzo". La collaborazione di Adinolfi si allarga intanto alla rivista "L'antagonista". Dal 2003 Adinolfi è costantemente sollecitato ad intervenire su argomenti quali: globalizzazione e potere mondiale, possibilità di rinascita europea, imperialismo Usa, scenari futuri. Ultima creazione di Adinolfi è l'Associazione Polaris come scrive Adinolfi sul suo sito: http://www.gabrieleadinolfi.it/

"Polaris [...] è un progetto di *Think Tank* volto a:

> trasmutare nell'epoca globale, post-sociale, dell' iperconsumismo, principi e modelli di riferimento etico, storico e sentimentale, rinnovandoli completamente produrre una mutazione antropologica ("dal ghetto all'avanguardia") che consenta a portatori di idee forti di passare dalla sterilità marginale e passiva dell'antagonismo ad un progetto di "qualifica delle èlite", in un'ottica di protagonismo, di affermazione e non di negazione"

Il progetto Polaris si propone di "acquisire spazi liberati, fornire esempi tangibili, smuovere le situazioni stagnanti, condizionare le incursioni dell'elitismo pragmatico, potenziare gli assalti ed essere infine fascio di forze rivoluzionarie e controsovversivo."
Polaris si pone come compiti:

organizzazione di conferenze, corsi, dibattiti
fornitura di strumenti formativi
incontri a tema

Nel corso del 2006 si sono tenuti i primi corsi quadri di comunicazione, a Roma. Hanno frequentato i corsi quarantuno persone provenienti da quattro regioni. Per la prima metà del 2007 l'incontro a tema previsto

riguarderà l'immigrazione ed inoltre uscirà il secondo numero del "Quaderno di Polaris" Il sito di Polaris è il seguente: www.centrostudipolaris.org

FRONTE SOCIALE NAZIONALE

Partito fondato da Adriano Tilgher nel settembre 1997 in un albergo di Latina dopo la rottura tra una parte della dirigenza della Fiamma Tricolore rappresentata da Tilgher e un altra rappresentata dall'allora segretario Pino Rauti. II nome Fronte Nazionale, sostituito con la dicitura Fronte sociale Nazionale utilizzato per la prima volta nelle elezioni politiche del 2001, deriva dal Front National di Jean Marie Le Pen con il quale il movimento di Tilgher è gemellato. Nel 2000 il Fronte cerca la riunificazione con la Fiamma, tentativo che non va a buon fine. Si definisce come "un movimento politico avente il fine di realizzare, con metodi partecipativi di democrazia integrale, una nuova forma di Stato che, come fatto spirituale e morale, affermi il proprio valore organico, racchiudendo in sé la manifestazione politica, giuridica, economica e culturale della Nazione. Uno Stato che abbia come obiettivo l'attuazione di se stesso e quindi di un fine etico, immanente e continuo nel tempo, il cui contenuto è il bene del Popolo". Intende inoltre proporre un nuovo modello di civiltà, alternativo a quello liberal-capitalista, in cui il lavoro sia posto a base della società e rappresenti, per il cittadino produttore, il riconoscimento di un diritto-dovere, per mezzo del quale egli possa partecipare direttamente alla gestione delle aziende ed alle scelte politiche della nazione. II Fronte si pone come movimento nazionalpopolare e alternativo al di là della destra e della sinistra, rifiuta l'aggettivo fascista e si propone come alternativo al sistema e favorevole all'unità delle forze rivoluzionarie di destra e sinistra, non ha nessuna tendenza religiosa (a differenza di Forza Nuova, apertamente cattolica) e le sue battaglie sono concentrate sulla lotta all'immigrazione, l'opposizione al mondialismo, la tutela dei lavoratori italiani, l'uscita dell'Italia e dellEuropa dalla Nato. Nel periodo 2003-2006 ha collaborato con il cartello di Alternativa Sociale guidato da Alessandra Mussolini e stringendo collaborazioni sporadiche con la coalizione del centro-destra italiano, mantenendo pur sempre una linea politica d'autonomia. Alla luce di risultati elettorali deludenti e dell'assenza di rappresentatività nelle assemblee parlamentari, Alternativa Sociale si scioglie. Il Fronte riprende a camminare per la sua strada. La partecipazione ad Alternativa Sociale, l'alleanza con la Casa delle libertà e contrasti di natura politica e organizzativa hanno portato una parte dei militanti a

lasciare il partito. Gran parte dei dissidenti, guidati da Paolo Signorelli, si riconoscono nelle Comunità di Socialismo Nazionale.

Ora vi proponiamo la carriera politica del segretario Tilgher tratta dal sito ufficiale del fronte nazionale http://www.frontenazionale.it/

"Nato a Taranto 1-10 1947 nasce politicamente all'Università di Roma nel 1966. Eletto consigliere dell'ateneo romano per il GUF CARAVELLA, partecipa alle fasi salienti della contestazione giovanile per la lotta contro le baronie accademiche e la difesa dell'autorità scientifica. Viene così a trovarsi alla memorabile battaglia di Valle Giulia, dove per la prima volta le nuove generazioni si trovano unite fuori dallo schema destra sinistra contro il sistema catto-comunista che tanti danni produrrà successivamente creando ed utilizzando la logica degli opposti estremismi, che porterà al terrorismo ed alla lotta armata. Nel 1970 è tra i fondatori di AVANGUARDIA NAZIONALE, organizzazione extraparlamentare, che si caratterizza per la sua forte coesione di gruppo, per la sua ferrea organizzazione, per il suo instancabile attivismo e per le sue innovative posizioni politiche. Nel 1975 viene arrestato e condannato per ricostituzione del disciolto Partito Fascista (reato d'opinione). Uscito dal carcere dà vita ad una serie di circoli, iniziative e progetti tendenti a tenere lontani i giovani dalla deriva terroristica, che fu uno degli obiettivi scientificamente perseguito invece dai partiti italiani attraverso lo scioglimento delle organizzazioni extraparlamentari. A causa di queste sue attività di opposizione alla strategia dei partiti di potere nel 1982, nell'era del pentitismo pilotato, viene coinvolto in tutti i crimini politici possibili ed immaginabili. Arrestato il 22-4-1982 uscirà dal carcere il 30-3-1987 per decorrenza termini della custodia cautelare. Viene assolto, nel corso degli anni, con formula piena da tutti i reati contestati(l'ultima assoluzione è del 1991) ed ottiene il risarcimento del danno per ingiusta detenzione. In quegli anni segue con attenzione gli sviluppi della politica italiana che da segnali di notevole rinnovamento. La preoccupazione che questa predisposizione venga tradita lo pone in fase di studio e proposizione di un nuovo soggetto politico. E' nei primi anni '90 che prende corpo la Lega Nazionalpopolare, che diventerà Alternativa Nazional Popolare. La fine di questo soggetto politico porterà ad una scelta ancora più innovativa con La Spina nel

Fianco: tentativo di recupero delle fasce giovanili sconvolte dagli esiti della lotta armata e ricerca di una unità generazionale contro il liberismo e la nuova partitocrazia per una società autenticamente partecipativa. Infatti i vicedirettori di questa originalissima rivista furono Marcello De Angelis (ex di Terza Posizione) e Maurice Bignami (ex di Prima Linea). Parallelamente tenta insieme ad altri la cooperazione tra tutte le testate di area attraverso un'associazione creata ad hoc. Su queste basi viene programmato il lancio di un nuovo soggetto politico che occupasse lo spazio che l'entrata di Alleanza Nazionale nel fronte liberista del polo e dell'ulivo avrebbe lasciato libero. Il Congresso di Fiuggi ed il distacco rautiano creano l'illusione che si possa ricominciare tutti insieme rivitalizzando ciò che è rimasto in piedi. Nel 1996 entra nella Fiamma Tricolore ma, nel 1997, per il suo attivismo costruttivo, ne viene espulso. E' l'inizio di quella disgregazione d'ambiente che vedrà negli anni successivi Pino Rauti come principale autore, cosa che alla luce dell'attuale rientro di quell'uomo nella sfera dei partiti liberisti la dice lunga sulle sue reali intenzioni delle origini. Proprio con l'intenzione di sanare le fratture e creare un nuovo soggetto della politica nazionale Adriano Tilgher contribuisce in modo determinante alla fondazione del Fronte Nazionale che assume la denominazione di Fronte sociale Nazionale grazie al contributo di elementi provenienti dalla disillusione della Fiamma tricolore rautiana."

In questo periodo a Roma non abbiamo notizie di sedi pubbliche oltre quella centrale di via Taranto, ma solo un'e-mail per avere notizie e/o iscriversi: lazio@frontenazionale.it.

INTEGRALISMO CATTOLICO ANTISEMITA

E' una area non contrapposta all'area "non conforme", alla quale ne fanno parte "intellettuali", frequentatori della rete internet e dei forum pubblici di sinistra. Un esempio per tutti può essere Maurizio Blondet, che ha approfondito negli ultimi anni lo studio sulla "verità sull' 11 settembre", mettendo insieme la contraddizioni della versione ufficiale con teorie complottiste ispirate a un nemmeno troppo celato antisemitismo di fondo, riuscendo ad esporre le sue teorie con interventi su La 7 e nella trasmissione Matrix, condotta da Enrico Mentana. Maurizio Blondet è nato nel 1949, a Milano, di ispirazione cattolica, è stato inviato speciale per "Il Giornale", "Avvenire" e oggi per "La Padania".E' autore di centinaia di articoli su giornali e riviste e tiene conferenze presso atenei e circoli culturali, affrontando temi socio-politici, religiosi ed economici. Ha diretto insieme a Siro Mazza la rivista trimestrale di studi cattolici "Certamen". Pubblica per la casa editrice Effedieffe, storica casa neofascista milanese.

A Roma sono diverse le organizzazioni integraliste cattoliche.

Militia Christi, movimento politico cattolico, ha sede in Via Foligno, 27/b - 00182 - tel. / fax 06 /70.18.846 email: militiachristi@virgilio.it sito: www.militiachristionline.it (attualmente chiuso). Responsabile nazionale è Fabrizio Lastei. Il gruppo nasce a Roma il 23 Aprile 1992 (festa di San Giorgio Martire). Dichiarano di nascere per ricostruire tutto quello che hanno distrutto tutti questi partiti, da destra a sinistra passando per il centro. Partiti ormai omologati al pensiero delle potenti ed influenti logge massoniche, delle varie lobbies e sette, fortemente anticristiane. Un movimento che si colloca rigorosamente al di fuori e contro tutti questi partiti ed ideologie. Si batte per ricostruire la Nostra Patria, seguendo esclusivamente la Dottrina Sociale Cattolica, in piena obbedienza al Magistero ed alla Disciplina della Chiesa; difende e promuove la Tradizione della Chiesa, secondo le disposizioni di Papa Giovanni Paolo II, contenute

nel suo Motu Proprio "Ecclesia Dei" del 2 Luglio 1988; lotta per difendere e promulgare i fondamentali diritti naturali dell'uomo, che sono la base stessa di ogni comunità umana. "Militia Christi è contro la pseudo cultura della morte, che s'impadronisce delle nostre menti e delle nostre anime, che distrugge i nostri corpi ed i nostri beni e che sta cancellando l'unica vera cultura: quella della Vita, ovvero quella Cristiana!" MILITIA CHRISTI vuol spendersi al servizio di Cristo Re: per questo propone un modello politico-sociale che si pone al di fuori di tutti i partiti e che vuol rispecchiare, applicandolo alla realtà, quello che è l'Insegnamento della Santa Romana Chiesa.

Questi i capisaldi ispiratori enunciati da Militia Christi:

1- Politica fondata sulla Regalità Sociale di Cristo: solo Gesù Cristo come Salvatore e Redentore di tutto il mondo è fonte di ogni nostro bene. Difendere la domenica cristiana, dunque, e tornare ad un' Italia Cattolica sotto Cristo Re, pur senza imporre la fede.
2 - Lotta all' aborto: con conseguente abrogazione della legge 194. Devolvere le spese destinate a questo infame sterminio in aiuto degli istituti cattolici per ragazze madri; ...le ragazze madri vanno aiutate: ma non ad abortire, quanto più a difendere e preservare la Sacralità della Vita!
3 - Politiche pro Famiglia: aiuti economici (detrazioni fiscali ed assegni) seri e continuativi per i figli; case a riscatto: ovvero acquistare la proprietà della prima casa fornendo la possibilità di pagare fino alla pensione un mutuo al tasso legale agevolato del 2,5%.
4 - Sistema economico fondato sui Corpi Sociali Intermedi, che abbiano le loro legittime rappresentanze nei luoghi legislativi, per sconfiggere la disoccupazione, rifiutando conseguentemente le tesi liberal-capitaliste e marxiste.
5 - Lotta agli attuali partiti, iniziando a non votarli e unendovi a noi per costruire un Fronte Cattolico Alternativo a questi trafficanti di palazzo.
6 - Lotta Cristiana al Sionismo, costituito solamente da una parte degli Ebrei, e Lotta alla Massoneria: entrambi occulti ed ostinati nemici della Chiesa Cattolica e dei Popoli della Terra; nel contempo rifiuto totale di ogni antisemitismo e razzismo.
7 - Lotta all' indifferenza borghese, cercando di ricreare quello spirito comunitario e sociale che sempre ha contraddistinto la Gente Italiana,

restituendole dignità. Difesa della Nostra Cultura.
8 - Ospitalità decorosa agli immigrati in base alle nostre reali possibilità e nel contempo limitazione dei flussi immigratori selvaggi.

Tra i frequentatori di Militia Christi c'è Andrea Insabato figura di spicco del neofascismo romano; questo è il suo curriculum.

Figlio di un alto magistrato, frequenta, giovanissimo, la sezione del MSI della Balduina. Successivamente frequenta il gruppo neofascista Terza Posizione. A 17 anni, nel 1976, viene arrestato per aver partecipato all'assalto della sezione del PCI di Via Tigrè sparando colpi di pistola calibro 22. Nel 1977, con altri 27 membri del MSI, è imputato in un processo per ricostituzione del disciolto partito fascista. Nel 1980 viene arrestato perché trovato in possesso di un'arma. Il 3 marzo 1983 viene arrestato, come esponente di Terza Posizione, con l'imputazione di banda armata e associazione sovversiva, verrà poi assolto per insufficienza di prove. All'inizio degli anni '90 fonda un gruppo chiamato Rinascita Nazionale, in contatto con gruppi neofascisti stranieri. Nel settembre del 1991 aveva fatto pubblicare su "Porta Portese", un periodico di annunci gratuiti, una inserzione per spiegare che stava reclutando giovani disposti a combattere in Bosnia. Chi era interessato avrebbe potuto richiamarlo a un numero di cellulare. L'8 novembre 1992 viene arrestato allo stadio durante la partita Lazio-Torino per aver bruciato una bandiera israeliana ed aver gridato "Ebrei ai forni". Verrà condannato a 1 anno e 6 mesi. Nel 1995 è leader della "Comunità San Martino" che organizza manifestazioni antiabortiste e di oltranzismo cattolico. II 22 dicembre 2000 è autore di un attentato dinamitardo al Manifesto, in cui rimane ferito alle gambe. Otto giorni prima dell'attentato era in piazza ad una manifestazione della Fiamma Tricolore. In questo periodo frequenta "Militia Christi". I suoi aderenti dichiareranno, interrogati dopo l'attentato al Manifesto "Insabato è un nostro amico, ma non appartiene al nostro movimento". Frequenta anche Forza Nuova, è stato visto partecipare agli ultimi cortei organizzati da tale organizzazione. Un dossier della polizia inglese afferma che Insabato era titolare di un conto corrente sul quale affluivano i finanziamenti a Forza Nuova.

Altro gruppo integralista cattolico dell'area romana che collabora sia con Militia Christi che con Forza Nuova ma allo stesso tempo partecipa alla campagna del Mutuo Sociale è l'Associazione politica culturale **LA LEGIONE** che si trova ad Ardea in Via Verona 31 sito: www.lalegione.it. Sulle pagine del sito nella presentazione dell'associazione dopo un discorso sulle legioni romani si passa a parlare di Cornelius Zalinki, più conosciuto con il nome di battaglia di Corneliu Codreanu, leader del fascismo rumeno, preso da riferimento anche da Forza Nuova.

Dietro a tali gruppi si muove Il Centro Culturale Lepanto (associazione europea di difesa dei valori tradizionali e familiari), su cui Forza Nuova ha puntato, con un certo successo, per connettersi con alcuni settori del mondo cattolico ultraconservatori - anticonciliari e lefebvriani - che fanno riferimento a centri studi come il Centro Studi Lepanto

Il **Centro Culturale Lepanto** (www.lepanto.org), fondato nel 1982 è stato diretto fino al 2006 dal Roberto De Mattei (nominato nel comitato direttivo del CNR dall'ex ministro Letizia Moratti). Ha come fine la difesa dei principi e delle istituzioni della Civiltà Cristiana, dei valori tradizionali e familiari e ha avuto vasta eco sui media nel 1995 in occasione dell'organizzazione di una recitazione pubblica del rosario per riparare alla blasfema erezione di una moschea a Roma per la comunità islamica della città". Rappresenta un polo di pensiero e di azione di area conservatrice e tradizionale. Si richiama al Magistero immutabile della Chiesa Cattolica. Promuove grandi campagne di opinione pubblica. [...] E' sostenuto da una rete di amici e sostenitori con la preghiera, con l'azione e con il sacrificio, anche finanziario". Si ispira alla setta TFP (Tradizione, Famiglia e Proprietà) -

I NOSTALGICI

Mettiamo in questa sezione gruppi che si rifanno al precetti basi del fascismo mussoliniano o che sono espressione diretta della R.S.I. (Repubblica Sociale Italiana)

Espressione diretta dei nostalgici repubblichini è **Unione Nazionale Combattenti R.S.I. (UNCRSI)** con tutte le sue espressioni collegate presenti in vario modo a Roma.

L'Unione Nazionale Combattenti R.S.I. (UNCRSI) ha le sue origini nella Federazione Nazionale Combattenti della Repubblica Sociale Italiana (F.N.C.-R.S.I.), fondata nel 1946 da Vanni Teodorani che potè costituirla come semplice F.N.C.R., quale membro federale di una allora esistente Unione Europea Combattenti. Il completamente in F.N.C.R.S.I. fu conseguente. Primo Segretario nazionale fu il Ten. Beppe Vogogna e prima sede in Piazza San Pantaleo, 3 - Roma, nello studio dell'Avv. Ambrosini. Dopo molte vicissitudini interne, a conclusione del Congresso Nazionale del 16 dicembre 1951, il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani fu eletto Presidente Nazionale della F.N.C.R.S.I. e la M.0. Gen. Giovanni Esposito fu nominato Vicepresidente. Il 19 maggio 1962, nello studio del Notaio dott. Beniamino Papa, in via Paolo Emilio, 71 - Roma, viene costituita l'associazione denominata

Unione Nazionale Combattenti della Repubblica Sociale Italiana (U.N.C.-R.S.I.), ha la sua Presidenza Nazionale in P.zza Vittorio Emanuele II, 138 - 00185, è presente, in quasi tutti i capoluoghi di provincia italiani con le Presidenze delle sue Federazioni Provinciali.

Federazione Nazionale Combattenti R.S.I. (FNCRSI) Via Cropani 90 00040 http://fncrsi.altervista.org

Periodico ufficioso di riferimento: **Aurora** - Mensile del Movimento Antagonista - Sinistra Nazionale che così si autodefinisce in merito al rapporto con la Federazione Nazionale Combattenti della Repubblica Sociale Italiana : "Pur non essendo "Aurora" veicolatrice delle idee della F.N.C.RSI, essa è, nei contenuti e nelle prospettive strategiche, totalmente in linea con quelli che sono i contenuti e le finalità del Fascismo repubblicano. Nelle sue pagine sono normalmente e costantemente ospitati sia gli articoli dei Responsabili nazionali della

F.N.C.RSI, sia i comunicati della medesima organizzazione."

Associazione Divisione Littorio c/o Unione Nazionale Combattenti R.S.I. (UNCRSI) Via Eleonora Duse 7 (Piazza delle Muse) 00197 Tel e fax 06-8080679

L'attuale coordinatore dell'Associazione è il dott. Renato Bozza - già Tenente Aiutante Maggiore del III Btg. 3 Rgt. Divisione Littorio.

Consulta Nazionale Combattenti per la Repubblica Sociale c/o G.Pugliese Via C.Fani, 18 00139 Tel. 06 - 8172810 in Internet: www.cncrsi.it

AC-SAF Associazione Culturale Servizio Ausiliario Femminile Via Francesco Belloni 30 00147

Federazione Scuole Allievi Ufficiali della Guardia Nazionale Repubblicana corrispondenza presso: casa editrice Settimo Sigillo Via Sebastiano Veniero 74/76 00192 Tel. 06-39722155, 39722159, fax 39722166

Federazione delle Associazioni Scuole ex AA. UU. della Guardia Nazionale Repubblicana (GNR)

Associazione "Scuola Allievi Ufficilai R.S.I." BTG. Scuola di Orvieto R.S.I. Sede Provvisoria: c/o Somma Giuliano Via del Tufo, 8/c 00158 Tel. 06 - 41.80.594

Associazione Nazionale Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale e Guardia Nazionale Repubblicana Viale 21 Aprile 34 00162

ANCIS Associazione Nazionale Combattenti Italiani in Spagna Viale XXI Aprile 34 00162 Tel. 06-86322594 Fax 06-86396902 email: jhispanicus@yahoo.es

"Fondazione Mussolini" Via Don Minzoni 15/a 00067 Morlupo tel-fax 06/9072112 orario (ore 18-21)

La Fondazione "Rachele e Benito Mussolini" è stata costituita a Napoli il 18 dicembre 1995. Senza scopo di lucro, si propone di: promuovere ricerche, conferenze, pubblicazioni, congressi, convegni e studi sulle opere, la vita, il mondo culturale, politico, storico, spirituale e privato di Rachele e Benito Mussolini. Raccogliere e custodire scritti, libri, cimeli, documenti e quanto altro possa servire alla ricerca e allo studio relativo, anche presso biblioteche già esistenti o anche da costituire nei locali della fondazione. Creare una rete di centri d'informazione e/o Istituti di ricerca a livello universitario per eventuali conferimenti di Borse di studio. Istituire Biblioteche e Musei Storici dei luoghi pubblici

o privati in cui vissero Rachele e Benito Mussolini. Agire come "Centro di Studi Mussoliniani" per raccogliere e scambiare informazioni su attività editoriali, cinematografiche, giornalistiche e culturali, riguardanti la figura e la storia di Rachele e Benito Mussolini. Curare la manutenzione, e l'eventuale acquisto, di immobili ove fossero destinandoli a Musei Storici. Contribuire alla gestione ed al mantenimento della cripta a Predappio, ove Rachele e Benito Mussolini sono sepolti, rendendo onore alla loro memoria con ogni idonea iniziativa destinata a tutelarne la memoria storica. Creare ed accrescere il patrimonio per attuare gli scopi costitutivi, l'istituzione della sede e di sedi secondarie della Fondazione, l'assistenza delle strutture e degli Istituti di ricerca prefissi.

Istituto Nazionale per lo Studio sul Fascismo (INSFA) Via Emanuele Gianturco 11 tel. 06-32230227; Fax 06-3220744
Su iniziativa di un gruppo di Docenti universitari, titolari, o no, di Cattedra, unitamente a studiosi della storia nazionale ed universale, ed a giornalisti, è stato oggi costituito, con atto notarile, l'istituto Nazionale per lo studio sul Fascismo (INSFA). L'istituto, che ha quali promotori, tra gli altri, il filosofo G. M. Pozzo, i Professori Fede, Sargenti, Nisticò, Cancemi, Mazza. I giornalisti Massobrio, Bozza ed il critico d'arte Tallarico, attorno all'Onorevole Cesco Giulio Baghino, ha lo scopo prioritario di accertare la verità storica nel suo manifestarsi e quindi studiare ed approfondire l'emergere dell'idea fascista attraverso la molteplice tradizione della secolare storia d'Italia, nei suoi aspetti storici, culturali, economici e sociali. L'Istituto, che si dichiara aperto a tutti, chiedendo agli aderenti contributi di iniziative e di studio, con l'esclusione di qualsiasi fine di lucro e dell'eventualità di trasformazione in un qualsiasi soggetto politico, persegue il proprio scopo, tra l'altro, mediante ricerche finalizzate a rendere chiare le origini e la dottrina filosofico - politica del Fascismo, precisando la concezione etica dello Stato, promotore di vita spirituale e di libertà.

Riportiamo ancora qui di seguito, indirizzi di Istituti che non si interessano precisamente dell'argomento Repubblica Sociale Italiana ma di argomenti che riguardano comunque il periodo della RSI.

Associazione Nazionale Dalmata Piazza Firenze 00186 Fax 06-3244291 sito internet: www.dalmazia.it

Società Studi Fiumani Archivio e Museo Storico di Fiume e rivista Studi Fiumani Tel. 06.59.23.485 Tel e Fax 06-5915755 Via Antonio Cippico, 10 00143 sito http://www.pelagus.it/fiume-riieka/

Centro Culturale Italicu Via Val di Chienti 79 00141 - Tel. 06/8862364 Sito http://www.centroitalicum.it e-mail posta@centroitalicum.it

giornali pubblicati a Roma che trattano la RSI

STORIA VERITÀ Rivista bimestrale. Editrice Settimo Sigillo Via Sebastiano Veniero 74/76 00192 Tel. 06-39722155, 39722159, fax 39722166 presso la libreria Europa è disponibile un catalogo di libri su RSI e materiale discografico

AREA Direzione e redazione Via Simone de Saint Bon 61 00195 Tel. 06-3724587 - Fax 063724644 Sito: http://www.area-an.org/

RINASCITA NAZIONALE - quotidiano Direzione e redazione Via G. Vasari 400196 Tel. 06-3218203 Fax 06-233220321 Sito: www.rinascita.net, www.rinascita.info, www.rinascitanazionale.com email: rinascita@rinascita.net E' un quotidiano sulle tipiche posizioni della Sinistra Nazionale. Dedica spesso pagine culturali e storiche alla RSI. E' possibile scrivendo direttamente che concedano un brevissimo abbonamento di saggio. Dall'ottobre 2004 si trova nelle edicole di quasi tutte le Province italiane.

ITALICUM Sito: http://www.centroitalicum.it email: posta@centroitalicum.it espressione del **Centro Culturale Italicum** Via Val di Chienti 79 00141 - Tel. 06/8862364

OCCIDENTALE Direzione e redazione Via Voghera 62 00182 Mensile. A richiesta viene inviato qualche numero di saggio.

ORIENTAMENTI Rivista di storia, politica e cultura, direzione e redazione e amministrazione Via Nino Berrini 60 00123 Tel. 0339-3547515 fax 06-30891811 Sito: http://www.spqr.net/cives/campidogGo/fedmsft/index3.htm1

Periodici di associazioni d'arma e reduci pubblicati a Roma

Nuova Continuità Ideale mensile ufficiale della UNCRSI Via Eleonora Duse 7 (Piazza delle Muse) 00197 Tel e fax 06-8080679

NUOVO ORDINE MONDIALE

Sito ufficiale *http://nuovo-ordine-nazionale.orz* dove è presente un forum cui si accede solo con iscrizione, email: segreteria.nazionale@nuovo-ordine-nazionale.ogr , commenti@nuovo-ordinenazionale.org, info@nuovo-ordine-nazionale.org.
La sede centrale si trova a Milano e il segretario nazionale è Giuseppe Martorana, il coordinatore per la città di Roma è Massimiliano Mangone, il sito della sezione di Roma è http://www.nuovoordinenazionale.org/index.html ma non è funzionate. Non si hanno notizie di sedi pubbliche a Roma ma il 4 giugno 2006 all'hotel Porta Maggiore in Piazza Porta Maggiore 25 è stato organizzato un convegno dal tema: tradizione, non tradimento. Come organo ufficiale hanno il popolo d'italia si può ricevere in formato pdf nel sito www.popoloditalia.it/ ultimo aggiornamento ad oggi disponibile è del 23/6/6
Il credo politico principale risulta essere il pensiero mussoliniano, dalla sua origine alla sua metamorfosi avutasi a Verona nel 1943, ma si dichiarano estranei alla ricostituzione del disciolto Partito Nazionale Fascista. Nel programma politico tra i punti principali c'è *"il superamento della lotta di classe, nella visione e della sostanza della concezione corporativa e socializzatrice, punto di equilibrio e di incontro tra le esigenze dell'individuo e quelle della collettività"* e la creazione di una *"democrazia corporativa "* in *"una Repubblica Sociale"*. Tra gli obiettivi immediati di azione politica segnaliamo:

Il controllo della immigrazione di mano d'opera, per contenere il fenomeno dilagante della immigrazione clandestina
Un piano energetico nucleare.
Una politica ecologica che riesca ad equilibrare, fuori da ogni isterismo, le necessità e le esigenze dei cittadini con difesa dell'ambiente
La revisione della legislazione sull'aborto, considerando che la vita

umana è tale dal momento del concepimento.
La tutela con rigide garanzie della libertà personale del cittadino, l'abolizione di tutta la legislazione di emergenza e la estromissione della figura processuale del "pentito ". **La intensificazione della lotta** alla droga e al crimine organizzato, con aggravi effettivi delle pene per i sequestratori di persone e gli spacciatori di droga e con il recupero dei drogati.
La soppressione delle norme costituzionali transitorie e delle legislazioni speciali.
La pacificazione effettiva, con il riconoscimento del servizio militare prestato dai Combattenti della R.S.I. e con il ristabilimento, a tutti i livelli, della istruzione pubblica e nella attività dei mass-media controllati dallo Stato, di quelle verità storiche che da mezzo secolo vengono sistematicamente deformate, ignorate, falsate.
La chiusura di tutti i cosiddetti "centri sociali " italiani finanziati difesi e sostenuti dai partiti di estrazione catto - comunista. Riteniamo infatti tali "centri " il braccio armato del comunismo ed il nucleo dissolutore della morale e della civiltà del popolo italiano, vere e proprie tane dove si nascondono persino i terroristi ricercati dalle Forze dell'Ordine. Inoltre criminalità, spaccio, detenzione di droga ed armi, degrado ambientale ed illegalità di ogni genere sono spesso localizzati in questi "centri" difesi dalla politica catto - comunista. Essi in realtà rappresentano l'intoccabile squadrismo comunista contro il quale nulla viene fatto dal Governo, anzi, proprio dal Governo, spesso, viene difeso o ignorato.
L'abolizione della legge Merlin che, sopprimendo le cosiddette "case chiuse " nel nome della libertà e dignità di chi si prostituisce, ha in realtà fomentato lo sfruttamento della prostituzione, incentivato il crimine ad esso correlato, costituito un vero e proprio mercato nazionale ed internazionale degli schiavi ed aumentato il numero delle persone che hanno contratto malattie veneree e mortali. Il controllo e la prevenzione dello Stato può garantire invece la scomparsa della criminalità legata e correlata alla prostituzione ed una maggiore prevenzione sulle malattie.
In politica estera la denuncia del Trattato di Pace del 1947 che costringe l'Italia al ruolo di Nazione a sovranità limitata, il rispetto delle alleanze e dei patti sottoscritti nel quadro di uno strenuo impegno per la realizzazione dell'Europa Nazione

Infine si impegnano ad iniziare e portare avanti idee e concetti dell'ideologia quali:

- il risveglio delle coscienze del Popolo Italiano nel considerarsi proprietario esclusivo della Nazione Italiana;
- la riaffermazione dei concetti di Patria, Nazione, Famiglia;
- la ferma condizione di essere considerati quale Popolo - Nazione e non Stato - Nazione;
- la rieducazione sulle proprie origini e sui concetti di fratellanza con gli altri popoli del Pianeta
- la difesa morale, civile e sociale degli usi e dei costumi del Popolo italiano;
- la rieducazione sui valori morali e civili;
- la necessità del bene collettivo e della collaborazione tra le classi sociali;
- la necessità di agire con leggi adeguate, innanzi tutto verso i cittadini italiani più bisognosi, sia nel campo sociale che in campo civile;
- affermare il concetto che il bene collettivo è primario rispetto al bene del singolo.
- la revisione dei confini del Nord-Est dell'Italia per la ripresa del nostro territorio occupato dall'ormai caduto comunismo titino.

I COMUNITARISTI O SOCIALISTI NAZIONALI

E' l'area della destra che più si è adoperata per la "convergenza" con le frange dell'estrema sinistra, e in diversi casi è riuscita ad concretizzare questi tentativi, in particolare con i militanti del Campo Antimperialista, movimento guidato da Moreno Pasquinelli. II caso è esploso nel 2003 con la creazione dei Comitati Iraq Libero, e anche se gran parte dei compagni hanno denunciato pubblicamente queste ambigue iniziative. Ciò non ha impedito che continuassero i rapporti tra queste due aree. Sistematicamente le riviste di destra ospitano testi del Campo Antimperialista, di Pasquinelli o di Costanzo Preve (filosofo "marxista") mentre le case editrici di estrema destra ne pubblicano i libri. Inoltre ci sono testimonianze di inviti di partecipazione a elementi di destra ai campeggi "antimperialisti". I comunitaristi si rifanno al PCN (Partito comunitario nazionaleuropeo) e alle teorie di Jean Francois Thiriart, alla base delle quali c'è Eurasia. I comunitaristi erano all'interno del Fronte Nazionale di Tilgher dalla sua fondazione come componente interna con la pubblicazione "Rosso è Nero" fino alla uscita-espulsione avvenuta nell'ottobre 1999. Nell'anno seguente cambiano il nome della testata in "Comunitarismo", con la redazione a Roma al quale si affianca il settimanale comunitaristi del PCN "Nazione Europea". La seconda Assemblea nazionale dei Circoli Comunitaristi svolta a Roma il 30 giugno 2001 sancisce la rottura con le tesi di Thiriart a favore di Lenin che viene riconosciuto come *"il maggior referente teorico"*, e si avvicinano all'area di Indipendenza, pubblicazione che da sempre cerca di infiltrarsi all'interno del movimento di sinistra, e da questi sempre rifiutato, che nella redazione ha elementi provenienti sia dall'estrema destra che dall'estrema sinistra. La redazione e l'amministrazione del giornale **Comunitarismo** è in via Satrico, 1/a - 00183 tel. 3382260228 - 3396662548, sito www.comunitarismo.it e-mail: comunitarismo@katamail.com. Direttore responsabile: Giuseppe De Rosas Direttore politico: Maurizio Neri Comitato di redazione: Davide D'Amario, Paolo Diretti, Andrea Fantoni, Maurizio Neri,

Costanzo'Preve. Sulla pagine del sito sono disponibili una serie di articoli che possono far capire il lavoro svolto dalla rivista. All'interno della città di Roma esiste una zona grigia collegata con questa rivista. Al pigneto in via Ettore Giovenale, 44 - 00176 Tel: 06 400.41.972 esiste una casa editrice/collettivo libertario anarchico che da anni ha collegamenti comprovati con la destra e in specialmodo con l'area comunitarista e del signoreggio. Il nome è Malatempora sito *http://www.malatempora.com/* Email: malatempora@libero.it con Angelo Quattrocchi alla direzione editoriale e Domenico De Simone (email info@domenicodesimone.it) per la controeconomia. Il campanello di allarme è suonato il 27 settembre 2003 quando sia Quattrocchi che De Simone parteciparono a un convegno contro il liberismo organizzato dalla Comunità politica di Avanguardia a Civita Castellana; inoltre De Simone oltre a pubblicare i libri con Malatempora ha parecchi libri pubblicati dalla casa editrice Settimo Sigillo della Libreria Europa, di comprovata fede fascista. Infine andando sulle pagine del loro sito si trova tra i link *"degli amici di Malatempora"* quello che riporta alla rivista Comunitarismo. Pensiamo che il cerchio sia chiuso.

Altro gruppo di destra presente a Roma riconducibile a quest'area è Rinascita Nazionale che come pubblicazione ha Rinascita Direzione e redazione in Via G. Vasari 4 Tel. 063218203 - Fax: 063233374 sito http://www.rinascita.info/index.html email Posta elettronica: rinascita@rinascita.net . A capo si trova Ugo Gaudenzi già direttore di Lotta di Popolo giornale di riferimento del grippo nazimaoista omonimo degli anni 60. Il movimento Rinascita Nazionale si è costituito il 16 luglio 2000 e si ispira a diventare una confederazione erede della Sinistra Nazionale. Sempre a Roma è presente anche Fronte Patriottico, come si può evincere dal sito http://it.groups.yahoo.com/group/patria-frontepatriottico/ e www.frontepatriottico.too.it. Dichiarano che *"è un progetto antagonista al nuovo ordine mondiale "mondialista ". Vuole creare terreno per l'alternativa a tutte le forze presenti in campo, da sinistra a destra; per il superamento delle divisioni e l'unione rivoluzionaria. Il nostro obiettivo massimo è la costruzione di una Europa autonoma nei valori e nell'economia. Socialista, Libera, Spirituale. "* Infine ci comunica che "NON CI SONO UOMINI DI

DESTRA E UOMINI DI SINISTRA: CE' IL SISTEMA E I NEMICI DEL SISTEMA". Da segnalare che tra i vari link è presente anche quello di Umanità Nova (giornale dalla Federazione Anarchica Italiana).

Altri gruppi che fanno riferimento a quest'area ma che non sappiamo se operanti a Roma sono:

i Socialisti Nazionali (SN) sito http://www.socialistinazionali.it/ ecco i loro dieci punti programmatici:

1) Creazione di uno Stato Socialista Nazionale
2) Nazionalizzazione dei servizi essenziali e primari per la Comunità
3) Inversione della attuale politica di flessibilizzazione del lavoro
4) Difesa dell'identità e della sovranità nazionali
5) Difesa del diritto alla proprietà della casa
6) Rafforzamento e rilancio della scuola pubblica ed abolizione di scuole ed università private, laiche e religiose che siano
7) Potenziamento della ricerca scientifica e tecnologica
8) Difesa del diritto alla salute senza oneri a carico del cittadino contribuente
9) Libertà di culto in materia religiosa
10) Autonomia politica e militare dell'Europa

Infine esiste il bollettino socialista telematico Patria rivoluzione socialista agli indirizzi www.patria.splinder.com e http://xoomer.aliceit/patria email patriaeuropa@katamail.com da notare nella testata l'uso del simbolo dell' AIT . Esiste un forum per discutere i temi trattati dal bollettino all'indirizzo www.forum.too.it. E' patrocinato dal Fronte Patriottico e "La Controvoce" sito htpp://www.frontepatriottico.too.it* e si ispirano alla rivista "La nazione euroasia" come chiaramente dichirato nel numero del luglio 2005

INFILTRAZIONI DELLA DESTRA ALL'INTERNO DEL MOVIMENTO ANIMALISTA

100% ANIMALISTI

Si può leggere sul loro sito internet:
"Siamo una associazione apolitica, indipendente da istituzioni ed organizzazioni politiche e religiose. Non abbiamo fini di lucro e perseguiamo lo scopo di abolire qualunque forma di violenza e di sfruttamento verso i soggetti più deboli, a qualsiasi specie appartengano. In particolare abbiamo come obiettivo il superamento del principio che l'uomo possa disporre a proprio piacimento e a proprio vantaggio della vita degli altri esseri viventi. Come obiettivo abbiamo l'abolizione di ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali ed ogni forma di discriminazione verso le minoranze."
In realtà la posizione di questo "presunto" movimento animalista risulta essere ben chiara: improvvisi manifesti stampati con una notevole spesa di soldi, campagne avviate all'improvviso nei dintorni di Padova dove il movimento è stato fondato. Basta però dare uno sguardo, informarsi... Dagli stessi articoli disponibili sul loro sito si viene a sapere qual' è la "mente" che si cela dietro 100% Animalisti: PAOLO MOCAVERO, noto fascista di Padova nonché candidato alle amministrative del 1999 come sindaco per FORZA NUOVA. Ma non finisce qui, questi "animalisti apolitici" decidono infatti di aprire una sezione a Roma nominando come coordinatore un manager del settore Biotecnologie di ROCHE, azienda sotto boicottaggio da parte di attivisti animalisti di tutto il mondo in quanto cliente di Huntington Life Sciences, laboratorio che pratica la vivisezione e in cui muoiono ogni giorno tra atroci sofferenze centinaia di animali (cani, gatti, roditori, primati...). Guardando tra le voci del loro statuto si può trovare anche un accenno alla lotta a tutte le discriminazioni tra le minoranze. Questo potrebbe far immaginare un cambiamento di opinione di Mocavero ed altri, ma in riferimento a diversi chiarimenti richiesti, 100% animalisti ha sempre evitato di dare risposte concrete ed esaurienti ponendo come motivazione assurda che bisogna evitare di fare politica nel movimento animalista. Loro smentiscono legami di

matrice fascista o razzista, di non far più parte di Forza Nuova, ma senza rinnegare però il passato ed il tono di determinati discorsi. E' quindi chiara l'incompatibilità con un movimento come quello animalista che chiaramente aspira alla liberazione da un ennesimo tipo di oppressione. E' opinione di alcuni che 100% Animalisti si limiti a fare animalismo e non politica, ma è innegabile che qualsiasi gesto o azione in questo ambito siano di fatto riflesso di un comportamento politico e l'evidenza di un' idea. Visionando il loro forum (sito ufficiale: www.centopercentoanimalisti.com) sono evidenti le considerazioni dei membri anche di spicco di questo movimento che, anche all'occhio di un lettore privo di qualsiasi pregiudizio, forniscono ancora di più il quadro politico in cui inserire 100% Animalisti.

Andiamo ad analizzare da più vicino la sezione di Roma.
Il comunicato di apertura della sezione è datato il 28 agosto 2006 come contatto ha l'e-mail roma@centopercentoanimalisti.com. Il responsabile è Aurelio Melone di 41 anni, abitante a Fiano Romano (cell. 3289256874 Tel. 0765389168) laureato in Sc. Biologiche e specializzato in Microbiologia e Virologia e lavora come già accennato alla Roche con la mansione di **Field Scientific Specialist tel di lavoro** 348 8979153 come si può facilmente controllare sul sito http://www.roche-diagnostics.it/Contatti/Laboratorio/default.htm
Gli altri responsabili e aderenti del gruppo sono:
Elena Cerna di Jesi nominata vicepresidente.
Barbara Leone, responsabile delle pubbliche relazioni e stampa, lavora come responsabile della pagina culturale del quotidiano "Avanti".
Melina è il tesoriere, inoltre altri componenti sono tali Francesca e Desiree di Monterotondo e Luca di Colleferro

Iniziative svolte fino ad oggi

18 novembre 2006 in piazza S. Giovanni Bosco presidio dalle ore 15.30 alle 19.00 alla pellicceria Alviano da parte di 10 "attivisti"
22 dicembre 2006 presidio al circo americano in Piazzale Clodio
13 gennaio 2007 presidio dalle 16.00 alle 19.00 in Via Borgognona alla boutique di Cavalli
24 febbraio 2007 Presidi in contemporanea presso i consolati Canadesi di Padova e Roma per protestare contro la caccia alle foche. A Roma

partecipano una quindicina di "attivisti di 100%animalisti aderenti alla sezione di Roma".

13 aprile 2007 presidio contro la vivisezione davanti all'Istituto Superiore di Sanità di Roma partecipano una ventina di persone

ALTRI GRUPPI

In quest'ultima sezione mettiamo tutti i gruppi, organizzazioni e partiti che non possono essere direttamente collegati ad un'area ben specifica, ma senza che questo voglia dire che si tratti di isolati dal resto della destra romana; anzi esaminando i collegamenti dei loro siti oppure gli appuntamenti organizzati si vede che anche questi sono ben al centro della tela dell'estrema destra romana.

Movimento nazionalpopolare per l'unità dell'area

Nasce ad Isola Farnese 5/6 Marzo 2003, la sede nazionale si trova a Roma in Viale Medaglie d'oro 160 00136 Roma Telefax n. 06/35344399. Si definiscono: *"Siamo gli uomini della Tradizione, del Coraggio, del Sacrificio, della Giustizia, dell'Onore e della Fedeltà a quella Idea che rappresenta la nostra vera e unica Patria."* La Comunità Nazionalpopolare intende battersi:

contro

- la tirannia del pensiero unico
- la globalizzazione massificante e il mondialismo apolide
- il sistema liberaldemocratico in tutte le sue componenti di destra, sinistra e centro,
- il turbocapitalismo e il potere dell'alta finanza
- la logica delle privatizzazioni

per

- il primato della politica sull'economia
- la riscoperta e la difesa delle identità e delle diversità
- una profonda rivoluzione morale che riscopra i valori dello spirito
- una nuova e più alta visione della vita e del mondo
- una riforma organica dello Stato e della società
- un'economia solidale che realizzi la socializzazione delle imprese e l'azionariato
- una rinascita dell'Europa intesa come Blocco culturale e politico, capace di tornare

protagonista e di contribuire ad un nuovo assetto del pianeta più equilibrato e liberato dal dominio nordamericano.

Nelle sue attività c'è un cineforum che fino al febbraio di questo anno si svolgeva presso il Circolo Picus in Via Novara 27 ora si svolge presso la loro sede dove ogni primo mercoledì del mese si svolge una cena militante. Altro locale dove hanno organizzato iniziative è il circolo dell'URRI in Via Tor di Quinto 57. Hanno una serie di pubblicazioni stampate qui a Roma:
Orientamenti, rivista di storia, politica e cultura bimestrale. Direzione, redazione, amministrazione: Viale Medaglie d'Oro, 160 00136 Telefax n. 06 35344399 - tel. n. 339 3547515 e-mail: nicola.cospito@ blibero.it
Progetto Sociale, bollettino interno agenzia di stampa mensile del Movimento Nazional Popolare redazione in Viale Medaglie d'oro 160 00136 Telefax n. 06/35344399 Inoltre collegata al Movimento Nazional Popolare c'è la casa editrice "La biga alata" *Cooperativa* "La Biga Alata" ha le seguenti coordinate Via Spinoza n.49 00100 - Roma il sito: http://bigaalata.freeweb.org E-mail:bigaalata@ freeweb.org Webmaster:web.tiscali.it/uaolomariaconti, paolomaria.conti@tiscalinet.it

Associazione Culturale Raido

Ha la sede in Via Scirè, 19 000199 te106/86217334 fax 06/86217334 Orari: dal lunedì al sabato 10.00-13.00 16.00-20.00. La sede è stata inaugurata il 16/9/1995 sito internet: http://www.raido.it/ Email: raido@freemail.it Ordini: ordini@raido.it Pubblica la Rivista Raido e Azione Tradizionale periodico di informazione suppl rivista Raido contributi per il fronte della tradizione. All'interno del associazione Raido svolge la sua attività il Gruppo musicale Imperium, Vita est militia.
Hanno organizzato e/o partecipato a convegni in vari locali:

Sala Ouverture Via Tripoli 22
Auditorium Istituto San Leone Magno Via Bolzano 38
Palazzo Valentini Via IV novembre 119/a
Residenza di Ripetta - Via di Ripetta 231 -
Festa tenutasi presso i locali del "Fantaghirò" concerto di musica alternativa con i cantautori Marcello De Angelis, Gabriele Marconi e

Francesco Mancinelli.
Uno stand librario all'interno della "Festa del Pineto", svoltasi a Roma. Inoltre Convegni e feste a Viterbo in collaborazione con Coop. Perimetro e l'Associazione Culturale Helios, l'Associazione Culturale Rex Nemorensis, a Civitavecchia in collaborazione con l'associazione culturale "La Compagnia del Tappeto" di Civitavecchia, a Ladispoli, in collaborazione con l'associazione culturale "La Coccinella",ed infine a Santa Marinella in collaborazione della Comunità Giovanile di Santa Marinella.

Inoltre all'interno di Raido agisce il G.E.O. gruppo escursionistico orientament

Comunità Solidarista Popoli

E' una onlus di destra che si occupa di interventi solidali in Birmania in difesa del Karen e in Afghanistan. Il 21 ottobre la sezione romana della Comunità Solidarista Popoli ha organizzato un incontro per presentare le attività umanitarie in Birmania e per raccogliere fondi. L'incontro si è svolto presso il Circolo Sportivo "Ferratella" con una partecipazione di circa 170 persone.

Infine sono presenti i seguenti gruppi

Comunità Militante Ostia Nucleo Alberto Giaquinto in Via Ammiraglio del Bono 62 sito http://www.cmostia.org/
Comunità Militante Formello
http://www.comunitamilitante.org/Homeltabid/36/Default.aspx
Comunità Militante Tiburtina
Identita Nazionale della quale si conosce solo l'e-mail: indentitanazionale@yahoo.com